

ChIMERA

Innovative cultural and creative clusters in MED area

P.A. 1: Promoting Mediterranean innovation capacity to develop smart and sustainable growth

Obj. 1.1: To increase transnational activity of innovative clusters and networks of key sectors of the MED area

<https://chimera.interreg-med.eu/>

D. 2.3.3. Press Conference for the Transnational event in Trieste

WP 2. Project communication;

Act. 2.3. Transnational events

Authors/Responsible partner : LP

Status: final

Distribution: public

Date: 15/12/2016



La giunta Regionale

05.12.2016 13:36

IMPRESE CULTURALI: 7/12 A TS FOCUS SU BUONE PRATICHE E OPPORTUNITÀ

Trieste, 5 dicembre - Prenderà il via a Trieste, mercoledì 7 dicembre, il progetto **ChIMERA_INTERREG MED - Clusters innovativi per le Imprese Culturali e Creative (ICC) nell'Area MED** con la conferenza all'Auditorium del Museo Revoltella (inizio alle ore 9.00) intitolata **Imprese Culturali e Creative: buone pratiche, opportunità e innovazione nell'Area Mediterranea**.

Fra gli obiettivi del programma quello di scoprire da vicino alcune tra le esperienze del settore ICC più di successo oggi in Europa: dalla realtà dell'Area Nizza-Costa Azzurra a quella del Parco Audiovisivo della Catalogna, dalla ProMalaga in Andalusia al Distretto italiano Puglia Creativa. I lavori saranno conclusi dall'assessore regionale a Cultura, Sport e Solidarietà Gianni Torrenti, che ha sottolineato come "ChIMERA conferma il ruolo di primo piano della nostra Regione in un settore in cui stiamo rafforzando una vera e propria *leadership* nazionale".

"A tal riguardo - ha spiegato l'assessore - ricordo il primato del Friuli Venezia Giulia sul famoso **effetto moltiplicatore del settore culturale**: raggiungiamo quota 2,1 a fronte di una media italiana di 1,7. Anche nella nostra regione, quindi, le Imprese Culturali e Creative hanno dimostrato di saper continuare a crescere e a creare posti di lavoro, nonostante la crisi".

"Nel dettaglio - ha concluso Torrenti - il progetto agirà su due aspetti ugualmente strategici: uno, più concreto, riguarda la creazione di un Cluster dedicato, l'altro attiene alla diffusione di una maggiore consapevolezza dell'immenso potenziale di crescita di questo settore".

Con il progetto ChIMERA, la Regione Friuli Venezia Giulia - direzione centrale Cultura, Sport e Solidarietà, capofila di un partenariato internazionale di 15 soggetti, scommette sul potenziale di sviluppo di un tipo d'impresa spesso ad



altissimo tasso tecnologico, ma il cui contributo all'andamento economico generale viene ancora troppo sottovalutato: CHIMERA intende promuovere e avviare la creazione di un Cluster innovativo regionale nel settore delle ICC.

ARC/GG/ppd

Progetto CHIMERA

Pagina informativa del portale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

c.f. 80014930327; p.iva 00526040324

piazza Unità d'Italia 1 Trieste

+39 040 3771111

regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

[privacy](#) | [cookie](#) | [note legali](#) | [accessibilità](#) | [rss](#) | [loginFVG](#)

seguidici su   

sito a cura di ufficio stampa e comunicazione

realizzazione web design



1336



Progetto CHIMERA, Toront: X
Innovativi per le imprese culturali e creative (Icc) nell'area MED con la conferenza all'Auditorium del Museo Revoltella (inizio alle ore 9.00) intitolata «Imprese culturali e creative: buone pratiche, opportunità ed innovazione nell'Area Mediterranea».



SAMSUNG TV SAMSUNG
ITALIANO IN HD
LED 55" 1080P
€ 699,00
45% € 404,00



HP PAVILION
CPU: AMD A10-7800
€ 479,00
25% € 359,00



ACQUISTA ORA

Fra gli obiettivi del programma quello di scoprire da vicino alcune tra le esperienze del settore Icc più di successo oggi in Europa: dalla realtà dell'area Nizza-Costa Azzurra a quella del Parco Audiovisivo della Catalogna, dalla Promalaga in Andalusia al Distretto italiano Puglia Creativa. I lavori saranno conclusi dall'assessore regionale alla Cultura, Sport e Solidarietà Gianni Torrenti, che ha sottolineato come «CHIMERA conferma il ruolo di primo piano della nostra Regione in un settore in cui stiamo rafforzando una vera e propria leadership nazionale». «A tal riguardo - ha spiegato l'assessore - ricordo il primato del Friuli Venezia Giulia sul famoso 'effetto moltiplicatore del settore culturale': raggiungiamo quota 2,1 a fronte di una media italiana di 1,7. Anche nella nostra regione, quindi, le imprese culturali e creative hanno dimostrato di sapere continuare a crescere e a creare posti di lavoro, nonostante la crisi». «Nel dettaglio - ha concluso - il progetto agirà su due aspetti ugualmente strategici: uno, più concreto, riguarda la creazione di un cluster dedicato, l'altro attiene alla diffusione di una maggiore consapevolezza dell'immenso potenziale di crescita di questo settore».

Con il progetto CHIMERA, la Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione Cultura Sport e Solidarietà, capofila di un partenariato internazionale di 15 soggetti, scommette sul potenziale di sviluppo di un tipo d'impresa spesso ad altissimo



Trasmissione, Toront: X
dal sito dello strumento
per governare meglio i
processi di integrazione
28 novembre 2016



Regione Puglia stampa
20.000 volantini per i
migranti, Toront: X
dovrà essere rispettato
il regolamento
2 dicembre 2016



SKY
17 modi naturali
per allontanare le
formiche dalla...
RUGOLO.IT
Sponsorizzato da Culturbrain



14 GIUGNO
OPEN DAY
LAURE MAGISTRALI
ECONOMIA



SAMSUNG TV SAMSUNG
ITALIANO IN HD
LED 55" 1080P
€ 379,00
35% € 246,00



HP PAVILION
CPU: AMD A10-7800
€ 599,00
45% € 329,00



ACQUISTA ORA

CASE A TRIESTE



Campo Marzio
Appartamento 3 locali
300.000 €
135 m²



Santa Sofia
Appartamento 4 locali
420.000 €
152 m²

Immobiliare



quota 2,1 a fronte di una media italiana di 1,7. Anche nella nostra regione, quindi, le imprese culturali e creative hanno dimostrato di sapere continuare a crescere e a creare posti di lavoro, nonostante la crisi. «Nel dettaglio - ha concluso - il progetto agirà su due aspetti ugualmente strategici: uno, più concreto, riguarda la creazione di un cluster dedicato, l'altro attiene alla diffusione di una maggiore consapevolezza dell'immeuso potenziale di crescita di questo settore».

Con il progetto CHIMERA, la Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione Cultura Sport e Solidarietà, capofila di un partenariato internazionale di 15 soggetti, scommette sul potenziale di sviluppo di un tipo d'impresa spesso ad altissimo tasso tecnologico, ma il cui contributo all'andamento economico generale viene ancora troppo sottovalutato: CHIMERA intende promuovere e avviare la creazione di un cluster innovativo regionale nel settore delle imprese culturali e creative.

Personale: Gianni Toront / Argomenti: Imprese



ACQUISTA ORA



SAMSUNG TV PLASMA
ULTIMA SERIE
PERFORMANCE
€ 699,00
40% € 399,00



HP NOTEBOOK
G11-BAZZINI
€ 479,99
20% € 383,99



Potrebbe interessarti



Se esistono certe storie a' anche merito tuo
SPONSORIZZATO DA "CEI"



Ecco la casa da sapere per comprare l'auto del
FUTURO... OGGI
SPONSORIZZATO DA "SUZUKI"



CASE A TRIESTE



Campo Marzio
Appartamento 3 locali
300.000 €
135 m²



Strada Saffron
Appartamento 4 locali
420.000 €
152 m²

Immobiliare.it



IMMOBILIARE
SUA-TRIESTE
PR 1208
€ 379,00
10% € 341,10



LA FISCONE
GRUPPO
€ 399,99
15% € 339,99



ACQUISTA ORA

LA CONNESSIONE PIU' POTENTE SARA' SEMPRE L'EMOZIONE.

FASTWEB

La giunta Regionale

07.12.2016 18:51

CULTURA: TORRENTI, FVG HA PRIMATO NAZIONALE IMPRESE DI SETTORE

Trieste, 7 dicembre - "Il Friuli Venezia Giulia vanta la percentuale di presenza più alta a livello nazionale di Industria Culturale e Creativa (ICC) anche per quanto riguarda l'occupazione, una condizione che ci porta naturalmente a investire in questo settore".

Sottolineando l'importanza della creazione di un *network* tra Italia, Grecia, Portogallo, Francia, Spagna, Slovenia e Albania nel corso della conferenza di lancio del progetto CHIMERA_INTERREG MED - Clusters innovativi per le Imprese Culturali e Creative (ICC) nell'Area MED (2,5 milioni di euro di risorse europee a disposizione), svoltasi al Museo Revoltella di Trieste, l'assessore regionale alla Cultura Gianni Torrenti ha spiegato quanto "CHIMERA intenda promuovere e avviare la creazione di un Cluster innovativo regionale nel settore delle ICC, rafforzando a questo scopo la cooperazione fra centri di ricerca, parchi tecnologici, imprese, amministrazioni e società civile a tutto vantaggio dell'innovazione".

"Siamo un riferimento per l'Italia e per l'area transfrontaliera - ha aggiunto Torrenti - perché abbiamo acquisito credibilità internazionale aiutando anche i vicini di casa a sviluppare progettualità comuni". "Il sistema di ICC - ha quindi evidenziato l'assessore - ha continuato a crescere anche durante la crisi. Dal 2013 le imprese sono aumentate del 3,3% rispetto al biennio precedente, con un incremento di oltre il 3% se rapportato ai dati nazionali".

Le ICC in Friuli Venezia Giulia producono il 5,7% del valore aggiunto, mentre la media nazionale e quella del Nord Est sono al 5,4%. Anche in termini occupazionali il dato regionale è più alto di quello nazionale e di quello del Nord Est: FVG al 6,2%, Italia al 5,8%, Nord Est al 6,1%.

La cultura è un elemento di crescita per l'intera economia. Nella nostra regione

sono presenti 102 luoghi di spettacolo cinematografico per un totale di 82.571 spettacoli, con un incasso di quasi 27 milioni di euro. Ciò significa 6.769 spettacoli ogni 100.000 abitanti a fronte dei 5.011 a livello nazionale. "C'è ancora molto da fare per il potenziamento delle ICC - ha concluso Torrenti - ma siamo certi che si tratta di un settore con ampi margini".

ARC/FC

Presentato progetto europeo "ChiMERA_INTERREG MED"

scarica il video | durata 2 min | [13MB]

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

c.f. 80014930327; p.iva 00526040324

piazza Unità d'Italia 1 Trieste


+39 040 3771111

regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

[privacy](#) | [cookie](#) | [note legali](#) | [accessibilità](#) | [rss](#) | [loginFVG](#)

seguici su   

sito a cura di ufficio stampa e comunicazione

realizzazione  web design





[Comunicato stampa Giunta regionale Friuli Venezia Giulia] CULTURA: TORRENTI, FVG HA PRIMATO NAZIONALE IMPRESE DI SETTORE

mercoledì 7 dicembre 2016

"Il Friuli Venezia Giulia vanta la percentuale di presenza più alta a livello nazionale di industria culturale e creativa (Icc) anche per quanto riguarda l'occupazione, una condizione che ci porta naturalmente ad investire in questo settore".

Sottolineando l'importanza della creazione di un network tra Italia, Grecia, Portogallo, Francia, Spagna, Slovenia ed Albania nel corso della conferenza di lancio del progetto ChiMERA Interreg Med (2,5 milioni di euro di risorse europee a disposizione), svoltasi al Museo Revoltella di Trieste, l'assessore regionale alla Cultura, Gianni Torrenti, ha spiegato quanto "ChiMERA intenda promuovere ed avviare la creazione di un cluster innovativo regionale nel settore delle imprese culturali e creative, rafforzando a questo scopo la cooperazione fra centri di ricerca, parchi tecnologici, imprese, amministrazioni e società civile a tutto vantaggio dell'innovazione".

"Siamo un riferimento per l'Italia e per l'area transfrontaliera - ha aggiunto Torrenti - perché abbiamo acquisito credibilità internazionale aiutando anche i vicini di casa a sviluppare progettualità comuni".

"Il sistema di industrie culturali e creative - ha quindi evidenziato l'assessore - ha continuato a crescere anche durante la crisi, Dal 2013 le imprese sono aumentate del 3,3% rispetto al biennio precedente, con un incremento di oltre il 3% se rapportato ai dati nazionali".

Le imprese culturali e creative in Friuli Venezia Giulia producono il 5,7% del valore aggiunto, mentre la media nazionale e di quella del Nordest, sono al 5,4%. Anche in termini occupazionali, il dato regionale è più alto di quello nazionale e di quello del Nordest: FVG al 6,2%, Italia al 5,8%, Nord-est al 6,1%.

La cultura è un elemento di crescita per l'intera economia. Nella nostra regione sono presenti 102 luoghi di spettacolo cinematografico per un totale di 82.571 spettacoli, con un incasso di quasi 27 milioni di euro. Ciò significa 6.769 spettacoli ogni 100mila abitanti a fronte dei 5.011 a livello nazionale.

"C'è ancora molto da fare per il potenziamento delle Icc - ha concluso Torrenti - ma siamo certi che si tratta di un settore con ampi margini".

TRIESTEPRIMA

Presentazione progetto ChIMERA, Torrenti: «Imprese culturali crescono anche durante crisi»

Conferenza di lancio del progetto ChIMERA_INTERREG MED Imprese culturali e creative: buone pratiche, opportunità e innovazione nell'Area Mediterranea

Redazione

07 dicembre 2016 17:58



Si è svolta questa mattina, mercoledì 7 dicembre 2016, a Trieste la presentazione del progetto ChIMERA,: l'evento, dal titolo **"Imprese culturali e creative: buone pratiche, opportunità ed innovazione nell'Area Mediterranea"** si è tenuto presso l'Auditorium del Museo Revoltella di Trieste, alla presenza di tanti operatori dell'economia della cultura del nostro territorio e con la partecipazione di tutti i partner di progetto, impegnati in questi giorni nella messa a punto delle attività che li impegneranno per i prossimi 30 mesi.

Con il progetto **ChIMERA_INTERREG MED** - Clusters innovativi per le imprese culturali e creative nell'area Med - la Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione Cultura Sport e Solidarietà, guida una partnership di altissimo livello - 15 i soggetti coinvolti, oltre la Regione capofila - per il consolidamento di un network efficace in grado di fare interagire le esperienze più interessanti e tecnologicamente avanzate in questa parte d'Europa. Un progetto che guarda all'immenso patrimonio culturale del Mediterraneo come a una scommessa per il futuro: il settore delle imprese culturali e creative è considerato tra i più strategici del nostro Paese in particolare, e in Europa in generale, punto d'incontro tra eccellenze di nicchia, patrimonio artistico, capacità d'innovazione, digitalizzazione e nuova sostenibilità economica.

Nel corso dei lavori, che hanno visto l'intervento dell' **Assessore alla Cultura Sport e Solidarietà Gianni Torrenti**, è stato dato ampio spazio ad alcune tra le esperienze più interessanti, vivaci e positive oggi in Europa (area MED) in tema d'innovazione, razionalizzazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali. Dalla realtà dell'area Nizza-Costa Azzurra a quella del Parco Audiovisivo della Catalogna, dalla Promalaga in Andalusia al Distretto italiano Puglia Creativa, alle importanti esperienze a noi più vicine, in Regione - con casi di Area Science Park e del Parco Teconologico di Pordenone - e in Slovenia, con il **Museum of Architecture and Design (Mao)**, è emersa una fotografia accurata di un settore in grado di contribuire in modo sostanziale allo sviluppo economico e all'occupazione, particolarmente efficace nel fare interagire tecnologia, innovazione, patrimonio artistico, turismo ed economia.

L'Assessore Torrenti, nel suo intervento, ha ricordato i dati più rilevanti di questo settore fondamentale per la nostra Regione: «Il sistema delle imprese culturali ha continuato a crescere anche durante la crisi, ci sono dati concreti che testimoniano la vivacità del settore culturale della nostra regione leadership nazionale in ambito ICC. Dal 2013 le imprese sono aumentate del 3,3% rispetto al biennio precedente con un aumento è di oltre 3% se rapportato ai dati nazionali. Le imprese culturali e creative, in Friuli Venezia Giulia, producono il 5,7% del valore aggiunto (mentre la media nazionale e quella del Nord-est sono al 5,4%). Anche in termini occupazionali, il dato regionale è più alto di quello nazionale e di quello del Nord- est: FVG al 6,2%, Italia al 5,8%, Nord-est al 6,1%.

La cultura è un elemento di crescita per l'intera economia. Nel dare il benvenuto ai partners di progetto ospiti in questi giorni a Trieste per una prima giornata di lavori, Torrenti ha ricordato: «Il progetto CHIMERA fa da apripista su due aspetti ugualmente strategici: il primo più concreto, riguarda la creazione di un cluster dedicato, l'altro riguarda la diffusione di una maggiore consapevolezza dell'immenso potenziale di crescita di questo settore».

ChIMERA in Fvg

Con il progetto ChIMERA, la Regione Friuli Venezia Giulia scommette su un potenziale di sviluppo di un tipo d'impresa spesso ad altissimo tasso tecnologico, ma il cui contributo all'andamento economico generale viene ancora troppo spesso sottovalutato: **ChIMERA intende promuovere** e avviare la creazione di un cluster innovativo regionale nel settore delle imprese culturali e creative. Si prevede l'avvio di attività e servizi "pilota" rafforzando la cooperazione fra centri di ricerca, parchi tecnologici, imprese, amministrazione regionale e società civile e favorendo l'innovazione.

Il progetto

ChIMERA è finanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale **Transnazionale Mediterraneo "Med"**. L'obiettivo è quello di supportare gli attori pubblici e privati del settore delle imprese culturali e creative a implementare le proprie capacità innovative attraverso il rafforzamento della cooperazione tra imprese, centri di ricerca, enti pubblici e società civile a livello sia regionale, che europeo. La Regione Friuli Venezia Giulia, con il supporto dell'Agenzia Informest per la gestione operativa delle attività di progetto, guida in qualità di capofila un nutrito novero di regioni europee partner (15 soggetti): Basilicata e la Puglia per l'Italia, l'Andalusia e la Catalogna per la Spagna, la Regione della Costa Azzurra per la Francia, la Regione dell'Algarve in Portogallo e altri autorevoli centri di ricerca, università e ministeri della Slovenia, Albania e Grecia. ChIMERA ha un valore di € 2.470.882,00 per una durata di 30 mesi (a partire dal 1 novembre 2016).

I più letti della settimana

Trasferito a Taranto: Sasha Colautti si incatena alla Wärtsilä (FOTO)

Ritorna a casa Alessia, la 15enne scomparsa da sabato

Raffica di multe durante il saggio di danza al Palacalvola: l'ira di nonni e genitori (FOTO)

Con l'elicottero dal Veneto a Sistiana per una pausa pranzo di relax a Portopiccolo

Passeggiata della pace: 599 bimbi entrano in chiesa, ma uno resta fuori perché mussulmano

Atterraggio d'emergenza per il volo da Lubiana: conversazione sospetta tra passeggeri

5 per la
fezione,
pubbliche e private». Ecco perché l'associazione

della legge in questione».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Associazione Fvg su "Libertà di
informazione oggi in Italia, fra

anche un
Instagram:

il network delle imprese crea tella tiene a battesimo il progetto Interreg da 2,5 milioni dedicato a cultur

di Giulia Basso

Le imprese culturali e creative (Icc) rappresentano da sole oltre il 3% del Pil e dei posti di lavoro dell'Ue. Si tratta di un settore considerato tra i più strategici per il nostro Paese e per la nostra Regione, punto d'incontro tra patrimonio artistico e capacità d'innovazione tecnologica. Promuovere un network efficace, in grado di far interagire le esperienze più interessanti e tecnologicamente avanzate in quest'ambito è l'obiettivo del nuovo progetto interreg Chl-MERA.

Indirizzato alle imprese culturali e creative dell'area mediterranea, il progetto, presentato ieri con una conferenza al Museo Revoltella, vale poco meno di 2 milioni e mezzo di euro, ha una durata di 30 mesi e vede la nostra regione capofila, con il supporto dell'Agenzia Informest, di un nutrito novero di regioni europee partner: Basilicata e Puglia per l'Italia, Andalusia e Catalogna per la Spagna, la Costa Azzurra per la Francia, l'Algarve in Portogallo e altri centri di ricerca, università e ministeri di Slovenia, Albania e Grecia. Proprio da questi luoghi

provengono alcune tra le esperienze di imprese culturali e creative più interessanti ed efficaci d'Europa: dalla realtà dell'area Nizza-Costa Azzurra a quella del Parco Audiovisivo della Catalogna, dalla Promalaga in Andalusia al Distretto Puglia Creativa. Ma anche la nostra regione può dirsi attiva in quest'ambito. Proprio nel primo trimestre del 2017 sarà avviata la prima call del progetto inserito nel Porc Fesr Fvg 2014-2020, che mira a sostenere lo sviluppo di imprese innovative attraverso i quattro incubatori certificati regionali: Innovation Factory di Area

Scienze, il non valc
ro, fasi del
zio lor
Ca
m
Fa
a
C
s
q
c

TRIESTEPRIMA

Cultura, Torrenti: «Il Fvg ha il primato nazionale di imprese culturali e creative»

Gianni Torrenti parla del progetto ChiMERA indicando il Fvg come riferimento per l'Italia e per l'area transfrontaliera

Redazione

08 dicembre 2016 10:21



«Il Friuli Venezia Giulia vanta la percentuale di presenza più alta a livello nazionale di industria culturale e creativa (Icc) anche per quanto riguarda l'occupazione, una condizione che ci porta naturalmente ad investire in questo settore». Sottolineando l'importanza della creazione di un network tra Italia, Grecia, Portogallo, Francia, Spagna, Slovenia ed Albania nel corso della conferenza di lancio del **progetto ChiMERA** Interreg Med (2,5 milioni di euro di risorse europee a disposizione), svoltasi al Museo Revoltella di Trieste, l'assessore regionale alla Cultura, **Gianni Torrenti**, ha spiegato quanto «ChiMERA intenda promuovere ed avviare **la creazione di un cluster innovativo regionale nel settore delle imprese culturali e creative**, rafforzando a questo scopo la cooperazione fra centri di ricerca, parchi tecnologici, imprese, amministrazioni e società civile a tutto vantaggio dell'innovazione». «Siamo un **riferimento per l'Italia e per l'area transfrontaliera** - ha aggiunto Torrenti - perché abbiamo acquisito **credibilità internazionale** aiutando anche i vicini di casa a sviluppare progettualità comuni». «Il sistema di industrie culturali e creative - ha quindi evidenziato l'assessore - ha continuato a crescere anche durante la crisi. Dal 2013 le imprese sono aumentate del 3,3% rispetto al biennio precedente, con un incremento di oltre il 3% se rapportato ai dati nazionali».

Le imprese culturali e creative in Friuli Venezia Giulia producono il 5,7% del valore aggiunto, mentre la media nazionale e di quella del Nordest, sono al 5,4%. Anche in termini occupazionali, il dato regionale è più alto di quello nazionale e di quello del Nordest: FVG al 6,2%, Italia al 5,8%, Nord-est al 6,1%. **La cultura è un elemento di crescita per l'intera economia**. Nella nostra regione sono presenti 102 luoghi di spettacolo cinematografico per un totale di 82.571 spettacoli, con un incasso di quasi 27 milioni di euro. Ciò significa 6.769 spettacoli ogni 100mila abitanti a fronte dei 5.011 a livello nazionale. «C'è ancora molto da fare per il potenziamento delle Icc - ha concluso Torrenti - ma siamo certi che si tratta di un settore con ampi margini».

I più letti della settimana

«Cacciamoli a calci in c**o dal Silos», Tuiach ci ripensa: «Sono un consigliere e ho scritto una mozione»

Malattie rare: accolta mozione sul riconoscimento della fibromialgia

Trasferimento Sasha Colautti, Spi Cgil: «Atto gravissimo contro tutti i lavoratori»

La Giunta licenzia il bilancio: «Nessun aumento per i cittadini, maggiori fondi per sociale, scuole e strade» (VIDEO)

Nutrie a Muggia, Romani (M5s): «Approvata una legge inumana: il Sindaco le tuteli»

Accoglienza, Zilli (Ln): «Dopo gli hotel a 4 stelle, un milione di euro per ristrutturare alloggi per i richiedenti asilo»